

## Apri l'ambulatorio dell'Infermiere di famiglia

**Pubblicato:** Giovedì 23 Maggio 2013



**Un servizio infermieristico a domicilio o sotto casa.** Non parliamo di ospedali o poliambulatori medici, ma di un **gruppo di infermieri** che **"si è messo in proprio"** per essere d'aiuto alla popolazione.

Dopo **Biandronno**, apre anche a **Gavirate** **"L'infermiere di famiglia"** un'innovativa offerta di prestazioni di tipo **sanitario e assistenziale** a disposizione di tutti i cittadini **con una tessera annuale di 15,56 euro**. Prelievi ematici, bendaggi, medicazioni, flebo, consulenze, somministrazioni di terapie, iniezioni, rimozione dei punti di sutura, tutto sarà compreso nella retta annuale, mentre interventi di maggiore intensità saranno calcolate a parte con uno sconto del 50% rispetto alle tariffe professionali.

Sono sei le infermiere professioniste che ruoteranno all'interno dell'ambulatorio o a domicilio chiamando il **numero verde 800.174.204**.

L'ambulatorio infermieristico si trova in **piazza Besozzi 1**, all'interno della struttura che **il Comune ha messo a disposizione gratuitamente** dotandolo persino degli arredi necessari.

È aperto ogni **lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11 il martedì e il venerdì dalle 16 alle 18**.

Le infermiere rispondono **24 ore su 24 compresi i week end** anche se le prestazioni fuori orario a domicilio avranno **un costo di 5 euro in più**. Anche i **non residenti** possono richiedere la "nurse's card" pagandola però 31 euro.

L'offerta è stata portata a Gavirate dal **consigliere di maggioranza Brogini** dopo averlo sperimentato a Biandronno: « In due mesi siamo riusciti ad avviarlo » ha commentato con soddisfazione. Positivo anche il giudizio del **Sindaco Felice Paronelli** a cui è sembrata un'ottima opportunità che arriva in un momento in cui le casse del Comune sono messe a dura prova dai continui tagli: « Noi non facciamo altro che chiedere soldi ai cittadini e riurre i servizi a loro disposizione... »

Le infermiere sono professioniste e fanno parte del Collegio Ipasvi. Al secondo sportello, l'iniziativa vorrebbe estendersi anche ad altre amministrazioni, purchè la popolazione superi i 5000 abitanti.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

